

LICEO CLASSICO GINNASIO “L. ARIOSTO” – FERRARA

A.S. 2019-2020

CLASSE 2T LINGUISTICO

DOCENTE: MONICA GIORI

PIANO DI LAVORO DI LATINO

PREMESSA

Per la programmazione annuale di **Latino** si fa riferimento al *Piano di lavoro comune per l'insegnamento del latino nel biennio dell'indirizzo linguistico*. La finalità dell'insegnamento del Latino nel biennio va identificata nella comprensione e nell'analisi di testi, che consentano agli studenti l'acquisizione di una conoscenza della civiltà e della cultura romana. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede, da una parte, la conoscenza della morfologia e di quegli elementi di sintassi indispensabili per leggere autori adatti al biennio, dall'altra, lo sviluppo delle capacità di analisi, di riflessione e di collegamento, e l'abilità di metodo. Le strategie didattiche e i percorsi disciplinari assumeranno come criterio generale la centralità del testo, il cui approccio, di tipo funzionale, coinvolgerà e stimolerà le capacità dello studente impegnandolo, da vero protagonista di un processo creativo, in diversi tipi di operazioni, come la formulazione di ipotesi, il riconoscimento di segnali, la comprensione dell'esatto rapporto significante-significato, affinché possa pervenire alla corretta comprensione del testo e alla sua ricodificazione in lingua italiana. La lettura critica di brani antologici favorirà sia l'approfondimento di temi particolari inerenti lo sviluppo della civiltà romana sia i collegamenti trans e interdisciplinari con la Storia.

Nel definire gli obiettivi socio-relazionali, cognitivi, le abilità di studio e le modalità di verifica, si è tenuto conto della strategia didattica caratterizzante il liceo linguistico del nostro Istituto basata sulla comparazione (fonetica, morfo-sintattica e lessicale) e sulla *trasversalità* fra italiano, lingue moderne, latino. L'intento è quello di focalizzare la riflessione degli studenti sui meccanismi che stanno alla base dell'apprendimento delle lingue, sui principi universali e sulle regole particolari. Strumento utile continuerà ad essere il “Quaderno delle lingue” in cui i ragazzi potranno raccogliere le riflessioni, le domande e le risposte, le annotazioni e quant'altro costituisca un contributo, il più possibile tempestivo, fornito dai docenti delle discipline coinvolte.

PARTE GENERALE

- Per gli obiettivi cognitivi trasversali, socio-relazionali e le abilità di studio si rimanda agli obiettivi fissati dal C.d.c.

OBIETTIVI COGNITIVI LATINO

SAPERE

- la morfologia (in particolare del verbo) e la sintassi della frase semplice (complementi principali) in italiano;
- la conoscenza della morfologia del nome, dell'aggettivo e del verbo in latino;
- la coordinazione (coniunzioni)

SAPER FARE

- leggere correttamente la lingua latina;
- riconoscere le funzioni logiche dei casi latini dopo aver consolidato le competenze morfo-sintattiche dell'italiano;
- saper comprendere la struttura di una frase semplice latina;

- applicare le nuove conoscenze morfosintattiche acquisite, cercando di tradurre in un italiano corretto pur rispettando le strutture del latino;
- usare il vocabolario per eseguire traduzioni;
- saper tradurre correttamente alcuni testi semplici dal latino;
- ampliare le conoscenze lessicali e storico culturali della civiltà latina.

CONTENUTI DISCIPLINARI LATINO

Relativamente ai **contenuti** si lavorerà sulle competenze morfo-sintattiche (punti 2.2.1; 2.2.2; 2.2.3; 2.2.4; 2.2.5; 2.2.6; 2.2.7), sul testo e sugli elementi della coesione testuale, sulla competenza lessicale (punti 4.1 e 4.2).

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Per raggiungere gli obiettivi cognitivi individuati, l'insegnante intende utilizzare la seguente metodologia:

- lezione frontale e dialogata per educare la classe all'ascolto e all'esposizione orale;
- impostazione interdisciplinare del lavoro con reciproco e frequente confronto da parte dell'insegnante;
- didattica di tipo laboratoriale (didattica del *fare*);
- lavoro di gruppo per aiutare i ragazzi a conoscersi e imparare a rapportarsi fra loro e valorizzare i momenti di coordinamento del lavoro;
- esercitazioni in classe (per il corretto uso del vocabolario)
- abituare gli studenti al rispetto delle consegne.
- contributo di esperti.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione:

- Domenici, *Id est*, Paravia, 2015.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno effettuate almeno una verifiche orale (interrogazioni e/o discussioni) e una scritta nel trimestre, e almeno due verifiche scritte e due orali nel pentamestre, così da accertare le conoscenze e le competenze acquisite e per predisporre eventuali attività di recupero. Per la valutazione finale si terranno in considerazione l'interesse, l'impegno in classe e a casa, le conoscenze e le competenze acquisite, i progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati, la proprietà lessicale, la puntualità delle consegne, la tenuta del quaderno di lavoro, il comportamento verso i compagni e l'insegnante. Le valutazioni saranno espresse in decimi.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE (per eventuali problematiche della classe)

Gli incontri con le famiglie si svolgeranno in occasione dei colloqui individuali settimanali e tri-pentamestrali, nelle modalità e date stabilite dal collegio Docenti.

Nei casi di particolare gravità le famiglie verranno contattate direttamente dal Coordinatore o dagli insegnanti interessati.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Gli interventi correttivi durante lo svolgimento del programma saranno preferibilmente curricolari e volti al recupero degli aspetti metodologici e di contenuto in cui si siano riscontrate carenze. Per l'attivazione di eventuali corsi di recupero si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti.

Ferrara, lì 26 OTTOBRE 2019.

**L'insegnante
Monica Giori**